

che non sussistono, per il periodo di soggiorno in Italia, impedimenti di tipo penale e professionale all'esercizio della professione.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, dichiara vero quanto sopra (artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Allega la seguente documentazione ¹:

- 1. Copia autenticata del titolo di studio specifico per l'attività richiesta;
- 2. Copia dell'eventuale iscrizione all'Albo professionale del Paese di provenienza;
- 3. Certificazione dell'Autorità competente del Paese di conseguimento del titolo in alternativa della rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel predetto Paese, che attesti la descrizione degli studi previsti per il suddetto titolo con il dettaglio delle discipline svolte, ore di formazione teorica e pratica effettuate nonché l'autorizzazione da parte dell'Autorità competente per il rilascio del titolo;
- 4. Dichiarazione di valore da parte dell'Autorità Diplomatica o Consolare italiana del Paese in cui viene conseguito il titolo che attesti se la professione è regolamentata o no, la validità del titolo, l'abilitazione all'esercizio della professione nel Paese di conseguimento dello stesso in forma autonoma o subordinata nonché i riferimenti di Legge che regolano la formazione;
- 4.1. Certificato rilasciato dall'ente competente ², in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che il richiedente è abilitato all'esercizio della professione nel Paese di origine ³;
- 4.2. Idonea documentazione comprovante il possesso di almeno due anni di esperienza professionale (maturata negli ultimi dieci anni), con adeguata certificazione rilasciata da un organismo competente ⁴;
- 5. Dichiarazione di attività lavorativa, adeguatamente certificata;
- 6. n. 1 marca da bollo da 14,62 euro;
- 7. ⁵ _____

Data,

(Firma del richiedente) ⁶

¹ Barrare la casella corrispondente al documento che si allega.

² Autorità diplomatica o consolare italiana.

³ Nel caso in cui la professione **sia regolamentata** nel Paese d'origine.

⁴ Nel caso in cui la professione **non sia regolamentata**. In caso di esercizio della libera professione, l'attività deve essere dimostrata con adeguata certificazione fiscale.

⁵ Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'istanza.

⁶ **La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore** (Art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).

FORMALITA' RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla relativa traduzione in italiano, effettuata da traduttori autorizzati ed autenticati dall'Ambasciata italiana o dal Consolato italiano competente nel Paese in cui è stato formato il documento.

La traduzione può essere effettuata anche in Italia a cura della competente autorità giudiziaria, oppure dalla autorità diplomatica o consolare del Paese di origine accreditata in Italia.

I titoli di studio, attestati o diplomi o il titolo attestante la formazione professionale, di cui si chiede il riconoscimento, **devono essere presentati in copia autentica all'originale** che risulti già legalizzato a cura dell'Ambasciata italiana o del Consolato italiano competente nel Paese in cui è stato formato il documento, salvi i casi di esonero previsti da accordi e convenzioni internazionali.

Per i Paesi aderenti alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, l'originale (di cui si presenta la copia autentica) dovrà risultare **provvisto del timbro "Apostille"** a cura della competente autorità locale.

L'apposizione di tale timbro esclude naturalmente la necessità di effettuare la legalizzazione di cui sopra.

La dichiarazione di valore deve essere presentata in originale.

Le copie dei documenti possono essere autenticate da una competente autorità italiana.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche l'orientamento e la Formazione - Div. I

Dott.ssa Vera Marincioni tel. 06/36754238 - Marincionivera@lavoro.gov.it

Signora Anna Maria Novembre tel. 06/36754985 fax 06/36754984 - ANovembre@lavoro.gov.it -